

Roma, 11 gennaio 2024

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione

Circolare selezione per formatori elisoccorritori - Modifica circolare sistema formazione del personale del CNVVF servizio antincendi e aeroportuale – Circolare Nuoto e Salvamento – Circolare NIA e polizia giudiziaria

Lavoratrici e Lavoratori, nella giornata del 10 gennaio c.a., si è riunito in videoconferenza il Tavolo Tecnico per la Formazione e la Programmazione didattica, con all'ordine del giorno la discussione le bozze delle Circolari : selezione per formatori elisoccorritori; modifica sistema formazione del personale del CNVVF servizio antincendi e aeroportuale; Nuoto e Salvamento; Circolare NIA e polizia giudiziaria

Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff, Dirigente dell'Ufficio Motorio professionale e il Dirigente della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.

Il Dirigente della DCF referente della circolare formatori elisoccorritori ha illustrato la bozza del gruppo di lavoro al tavolo.

In apertura la Fp Cgil VVF ha chiesto la calendarizzazione degli incontri e di inserire nelle convocazioni non più di due circolari alla volta, in modo da poter discuterne con correttezza.

Riguardo il primo argomento presentato, la Fp Cgil VVF non condivide il metodo usato e non concorda su quanto presentato dalla DCF e ribadisce che il mondo aeronautico è un settore saldato da norme ben precise, legato a manuali decretati e certificati e solo successivamente rimandati a circolari dettate dalla DCF. Abbiamo chiesto il motivo dell'assenza al tavolo della DCF e in particolare del referente UCSA. Per quanto sopra esposto, abbiamo ritenuto necessario rigettare l'intera proposta fintanto che non si avrà conoscenza dell'organizzazione del settore e contezza dei manuali. La scelta si è resa necessaria, quale garanzia per il personale di tutto il settore della specialità aeronavigante, che da sempre è sottoposto a norme e decreti ben definiti.

Entrando nello specifico della bozza presentata dal Gruppo di lavoro, molti i punti in disaccordo. Le selezioni prevedono il superamento di alcune prove/materie che non sono patrimonio nella formazione di base del personale elisoccorritore. Altro punto di caduta sono le 200 ore previste tra i requisiti; difatti non saranno le ore di volo a verificare la vera operatività del personale, ma l'attività operativa di settore.

Inoltre abbiamo evidenziato come in molti nuclei, le ore richieste non sono state effettuate da molti elisoccorritori, vuoi per un'organizzazione interna ai singoli reparti volo, vuoi a causa di eventi particolari, come l'ultima emergenza sanitaria che ha limitato di molto l'attività di volo e la presenza a bordo di unità.

Altresì una considerazione è stata posta sui titoli richiesti per la selezione: su tutti è stato evidenziato come i rispettivi corsi previsti sono patrimonio solo di alcuni come quello di sopravvivenza in mare e/o in montagna, o persino quello sulla sicurezza volo. Non riteniamo inoltre opportuno valutare i titoli da formatore SA e SAF o addirittura il riconoscimento di titoli esterni all'amministrazione, il tutto farebbe pensare ad una selezione mirata ad personam.

In merito alle domande per la selezione, dovrebbero interessare a nostro avviso, maggior-

mente l'operatività del personale elisoccorritore; mentre le prove pratiche dovrebbero essere uguali per i partecipanti e verificate per tutti su uno stesso modello di veivolo, come l'AB 412, l'unico in dotazione a tutti i nuclei o l'unico ad essere conosciuto da tutti gli elisoccorritori, a garanzia di equità tra partecipanti. Inoltre abbiamo chiesto l'inserimento tra i requisiti del diploma di scuola secondaria superiore in analogia ad altri percorsi formativi dove non è prevista la figura dell'esperto di settore.

Riguardo l'inserimento nella circolare dell'esclusione per sanzioni o procedimenti penali pendenti, abbiamo chiesto al tavolo se sia necessario specificarlo in questa circolare, oppure inserirlo in tutte le altre, con una nota specifica definita dalla DCF e che riguardi tutti i moduli formativi.

Il Direttore ha condiviso molte delle nostre osservazioni, si è rammaricato della non presenza della Direzione Centrale per l'Emergenza e sarà sua cura interessare quest'ultima, in quanto è necessario un approfondimento di quanto emerso al tavolo tecnico.

Passando al secondo argomento il Dirigente della DCF ha illustrato la bozza di modifica del sistema formazione del personale del CNVVF servizio antincendi e aeroportuale, ribadendo che si tratta della variazione dell'obbligatorietà della patente terrestre di III°.

La Fp Cgil VVF ha chiesto di lavorare su una circolare nuova invece di inserire allegati ad una circolare oramai obsoleta datata 2014. Nella bozza presentata abbiamo evidenziato come siano assenti i requisiti obbligatori previsti e condivisi per tutte le circolari discusse dal tavolo tecnico per la formazione. Abbiamo chiesto di abbassare il minimo dei 5 anni a 2 dell'anzianità di servizio. Eliminare l'obbligo di rimanere nella sede aeroportuale. Confermiamo che siamo d'accordo per la non obbligatorietà del possesso della patente terrestre di III°.

Il Dirigente Ginnico dell'Ufficio Formazione Motoria Professionale, ha illustrato la terza bozza all'ordine del giorno, vale a dire la modifica del sistema formazione del personale del CNVVF Nuoto e Salvamento VF. Al termine dell'illustrazione una parte del tavolo non ha ritenuto opportuno discutere la circolare presentata chiedendo ulteriore tempo per verificarla. Il Dirigente ha optato per l'ulteriore tempo, chiedendo che venissero inviate le eventuali richieste di modifica prima del prossimo incontro.

La Fp Cgil non ha condiviso la scelta di rimandare ancora una volta la discussione della circolare, in quanto inviata con largo anticipo dalla DCF alle Organizzazioni Sindacali, considerando pertanto quanto accaduto una mancanza di rispetto per alcuni dei presenti e per chi ha presentato il lavoro. In merito alla richiesta del Dirigente ginnico, la Fp Cgil VVF ha provveduto comunque ad inviare le modifiche che sono le seguenti: aumentare a 36 ore le ore previste per il corso base e inserire nella circolare la modalità di erogazione del percorso didattico. A nostro avviso il percorso deve essere erogato in modalità estensiva, suddivisa nel tempo, in lezioni di massimo 3 ore al giorno, in quanto è improponibile un modulo di nuoto per principianti che prevede di stare in acqua per 8 ore al giorno per 5 giorni. Si chiede di applicare lo stesso ragionamento anche nel corso avanzato.

Inoltre abbiamo chiesto di definire negli skill test verifiche che non lascino a giudizi interpretativi da parte dei formatori. Inserire l'acronimo VF dopo il termine Formatore Nuoto e Salvamento. Specificare che non sarà possibile ripetere le prove di preselezione o di verifica d'esame. Inserire infine nella circolare la possibilità di utilizzare gli ausili(occhialini e tappa naso) da parte dei discenti durante le preselezioni e il percorso formativo.

La Circolare NIA non è stata discussa per l'assenza del Dirigente referente



Coordinamento Nazionale

Il Direttore della Formazione ha ribadito che eventuali correzioni delle bozze inviate alle Organizzazioni Sindacali dovranno essere inviate prima dell'incontro al tavolo tecnico, per non rallentare troppo i lavori. Per questo la Fp Cgil VVF si è compiaciuta, in quanto da sempre richiede tale metodo di lavoro, ma disatteso negli ultimi anni.

Tra le varie ed eventuali il Direttore non si è pronunciato sui corsi in ingresso per AAVVF e sul corso Capo Squadra 2023 in quanto non ha notizie, ha convocato il tavolo per il 18 gennaio per la discussione e la definizione della circolare sul Nuoto e Salvamento VF e per le restanti circolari ancora in discussione, si è impegnato a discuterle nel più breve tempo possibile

La Delegazione trattante
Nevi Zelinotti